



## DICHIARAZIONE DI SINTESI

ai sensi dell'art.9, Direttiva 2001/42/CE e del punto 5.16, DCR 0351 del 13 marzo 2007 e s.m.i.

### INTRODUZIONE

Il presente documento costituisce la dichiarazione di sintesi del processo di valutazione ambientale strategica (VAS) della Proposta di Variante n. 1 al Documento di Piano e al PGT del Comune di Cernusco sul Naviglio (MI).

La Valutazione Ambientale Strategica (VAS) è una procedura introdotta dalla Direttiva comunitaria n. 42 del 2001 allo scopo di consentire la valutazione degli effetti sull'ambiente generati dall'attuazione di piani e programmi e prefigura un "processo sistematico inteso a valutare le conseguenze sulla qualità dell'ambiente delle azioni proposte – piani o iniziative nell'ambito di programmi – ai fini di garantire che tali conseguenze siano incluse a tutti gli effetti e affrontate in modo adeguato fin dalle prime fasi del processo decisionale, sullo stesso piano delle considerazioni di ordine economico e sociale".

La D.C.R. 0351/2007 "Indirizzi generali per la valutazione ambientale di Piani e programmi" e le successive modifiche e variazioni definiscono la dichiarazione di sintesi come "una dichiarazione in cui si illustra in che modo le considerazioni ambientali sono state integrate nel piano o programma e come si è tenuto conto del rapporto ambientale, dei pareri espressi e dei risultati delle consultazioni, nonché le ragioni per le quali è stato scelto il piano o programma adottato, alla luce delle alternative possibili che erano state individuate".

In particolare la recente D.G.R. 8/6420 del 27 dicembre 2007 "Determinazione della procedura per la Valutazione ambientale di Piani e programmi – VAS (art.4, l.r. n. 12/2005; d.c.r. n. 351/2007)" e le successive modifiche e variazioni prevedono che il documento di sintesi illustri i seguenti punti:

1. Descrizione del Processo integrato della proposta di Piano e della valutazione ambientale
2. Elenco dei soggetti coinvolti, consultazioni effettuate e partecipazione del pubblico
3. Informazioni sulle consultazioni effettuate e sulla partecipazione, in particolare sugli eventuali contributi ricevuti e sui pareri espressi
4. Illustrazione delle alternative/strategie di sviluppo e le motivazioni/ragioni per le quali è stata scelta la proposta di Piano
5. Modalità di integrazione delle considerazioni ambientali
6. Recepimento del parere motivato
7. Descrizione del Monitoraggio

### IL PERCORSO DI VALUTAZIONE DELLA PROPOSTA DI VARIANTE N. 1 AL DOCUMENTO DI PIANO ED AL P.G.T.

Il processo di valutazione ambientale condotto nel percorso di elaborazione della Variante n. 1 al Documento di Piano ed al P.G.T. del Comune di Cernusco sul Naviglio ha preso avvio con Deliberazione di Giunta Comunale n° 339 del 29/11/2012;

Al fine di giungere alla condivisione della proposta di Variante n. 1 al Piano valutata nel Rapporto Ambientale è stata attivata la conferenza di valutazione, articolata in differenti incontri; tale azione ha consentito di

giungere alla definizione e articolazione di una proposta di piano coerente con i contenuti delle analisi ambientali effettuate.

In particolare, coerentemente con quanto previsto dalla direttiva comunitaria e dalle linee di indirizzo definite a livello regionale, con deliberazione di Giunta Comunale n° 339 del 29/11/2012, il Comune ha individuato i soggetti competenti in materia ambientale e gli Enti territorialmente interessati come segue:

- ARPA della provincia di Milano;
- ASL Milano 2;
- Direzione regionale per i Beni Culturali e Paesaggistici della Lombardia;
- Regione Lombardia - Direzione Territorio;
- Provincia di Milano;
- Comuni confinanti;
- Consorzio Villoresi
- Parco Sud Milano;
- il "Pubblico": il pubblico, le associazioni, le organizzazioni e i gruppi;

Si è provveduto inoltre alla convocazione con nota in data 16/06/2013, prot. n. 28214 della Provincia di Monza e Brianza quale Ente territoriale di contesto transfrontaliero/di confine,

Con Decreto di Delega, prot. n. 29904 del 08/07/2013, l'autorità competente arch. Marco Acquati ha delegato la predetta funzione all'ing. Marzia Bongiorno, Responsabile P.O. del servizio "Mobilità, trasporti e nuove tecnologie".

Le attività attuate nella procedura di VAS possono essere schematicamente ricondotte alla tabella seguente, dalla quale emerge che la Conferenza di Valutazione è stata articolata in n° 2 incontri.

	DIARIO DELLE ATTIVITÀ'	DATA EVENTO/TEMPI	MATERIALI PER LA CONSULTAZIONE
1	Avvio del procedimento di VAS	29/11/2012	Deliberazione Giunta Comunale n° 339 del 29.11.2012
2	Pubblicazione avviso avvio del procedimento di VAS	09/04/2013 08/05/2013	Avviso sul Sivas ed Albo Pretorio Comunale; Quotidiano "Avvenire"
3	Prima seduta conferenza di Valutazione con Autorità Ambientali ed Enti territorialmente interessati: presentazione del documento di Scoping	24/04/2013	Messa a disposizione sul sito web del Comune e sul portale del Sistema Informativo Lombardo della Valutazione Ambientale (SIVAS) nell'area procedimenti: <a href="http://www.cartografia.regione.lombardia.it/sivas/">http://www.cartografia.regione.lombardia.it/sivas/</a> a) Documento di scoping; b) Verbale della 1° Conferenza di scoping
4	Avviso di deposito e messa a disposizione della documentazione necessaria al fine dell'espletamento della procedura di VAS	dal 20/05/2013 al 19/07/2013	a) Documento contenente i criteri di programmazione commerciale approvato con Delibera di Consiglio Comunale 23 del 22/04/2013; b) Relazione Documento di Piano; c) Tav. 01 e tav. 02 del Piano delle Regole - ammissibilità del commercio al dettaglio; d) n. 9 tavole del Documento di Piano che subiscono modifiche; e) Rapporto Ambientale; f) Sintesi non tecnica;
4	messa a disposizione della documentazione necessaria al fine dell'espletamento della procedura di VAS	dal 20/05/2013 al 19/07/2013	Messa a disposizione della documentazione sul sito web del Comune e sul portale del Sistema Informativo Lombardo della Valutazione Ambientale (SIVAS) nell'area procedimenti: <a href="http://www.cartografia.regione.lombardia.it/sivas/">http://www.cartografia.regione.lombardia.it/sivas/</a>
	Seconda seduta finale della conferenza di valutazione: conferenza di valutazione finale	22/07/2013	Verbale della 2° Conferenza conclusiva di Vas
5	Espressione del Parere motivato	22/07/2013	Parere motivato

Nel primo incontro, tenutosi in data 24/04/2013, sono stati illustrati i contenuti del documento di scoping, raccolte le iniziali osservazioni espresse dai soggetti presenti riportate nel verbale allegato alla presente dichiarazione di sintesi.

In concomitanza della prima seduta di Conferenza di Valutazione è stato inoltre messo a disposizione sul sito web del Comune il documento di scoping presentato. Nello stesso incontro è stata effettuata la presentazione del Documento di Piano, del relativo Rapporto Ambientale e della Sintesi non tecnica.

Il secondo incontro, tenutosi in data 22/07/2013 seduta conclusiva della Conferenza di Valutazione Ambientale Strategica relativa al Documento di Piano ed ai contenuti in genere della Variante n. 1 al P.G.T., al relativo Rapporto Ambientale ed alla Sintesi non Tecnica.

In tale seduta è stata data lettura e risposta alle osservazioni pervenute dagli Enti, come dalla tabella seguente:

<b>VALUTAZIONE AMBIENTALE STRATEGICA della Variante n. 1 al PGT del Comune di Cernusco sul Naviglio (CR) CONTRODEDUZIONI ALLE OSSERVAZIONI</b>		
<b>Ente</b>	<b>Osservazione</b>	<b>Risposte/Controdeduzioni</b>
<i>Consorzio di Bonifica Est Ticino Villoresi, 11.07.2013 e prot 5520</i>	L'ente specifica ed elenca i canali di propria competenza richiamando il Regolamento di Gestione di Polizia idraulica e richiede che all'elenco prodotto vengano applicate le fasce di rispetto come riportato dall'allegato B del citato Regolamento	La variante in esame non comporta consumo di suolo ed è limitata alla pianificazione del sistema commerciale all'interno della struttura urbanistica consolidata, non costituisce quindi variante generale ma parziale. Tuttavia l'osservazione formulata ha specifiche ricadute sul sistema ambientale. Si rimanda pertanto ai documenti dell'attuale variante per il recepimento di quanto osservato.
<i>Milano Serravalle Milano Tangenziali SpA, 08.07.2013 e prot 06933</i>	Adeguamento dei documenti della Variante apportandovi quanto previsto dalla normativa vigente in materia di fasce di rispetto autostradali.	La variante in esame non comporta consumo di suolo ed è limitata alla pianificazione del sistema commerciale all'interno della struttura urbanistica consolidata, non costituisce quindi variante generale ma parziale. Si rimanda pertanto ai documenti dell'attuale variante per il recepimento di quanto osservato.
	Adeguamento degli elaborati di variante specificando che l'ente osservante avrà la competenza sull'infrastruttura stradale, anche in materia di vincoli esistenti, con possibilità di eseguire interventi di ordinaria e straordinaria manutenzione nonché ampliamenti.	La variante in esame non comporta consumo di suolo ed è limitata alla pianificazione del sistema commerciale all'interno della struttura urbanistica consolidata, non costituisce quindi variante generale ma parziale. Si rimanda pertanto ai documenti dell'attuale variante per il recepimento di quanto osservato.
	Inserimento nelle NTA di prescrizioni in merito al fatto che l'ente osservante, per specifici interventi ricadenti all'interno alle fasce di rispetto autostradale, debba preventivamente autorizzarli da parte del soggetto che abbia competenza sull'infrastruttura.	La variante in esame non comporta consumo di suolo ed è limitata alla pianificazione del sistema commerciale all'interno della struttura urbanistica consolidata, non costituisce quindi variante generale ma parziale. Si rimanda pertanto ai documenti dell'attuale variante per il recepimento di quanto osservato.

### **OBIETTIVI GENERALI DEL PIANO E INTEGRAZIONE DELLE CONSIDERAZIONI AMBIENTALI**

Il Documento di Piano della Variante n. 1 al P.G.T. apporta lievi e modeste modifiche e pertanto si conferma quale strumento di pianificazione e programmazione di tutto il territorio comunale di Cernusco sul Naviglio.

Il Documento di Piano, così come il Piano dei Servizi ed il Piano delle Regole della Variante n. 1 al P.G.T. effettuano modeste variazioni e modifiche al P.G.T. "molto giovane", in buona misura inattuato e confermabile in tutte le sue scelte fondamentali, salvo qualche perfezionamento apportato da questa Variante n. 1.

La Variante n. 1 al P.G.T. costituisce quindi, in assoluta prevalenza, una sorta di specificazione di alcuni particolari del Piano vigente riconfermando i nuovi strumenti della pianificazione urbanistica. Ciò è apparso un'occasione utile sia per rivalutare (attraverso lo strumento della VAS) la sostenibilità delle scelte operate, sia per riverificarne la fattibilità e l'efficacia attraverso una nuova fase di coinvolgimento delle forze economiche e sociali.

OBIETTIVI SPECIFICI	MACRO-AZIONI
<b>SISTEMA DEL COMMERCIO</b>	
<ul style="list-style-type: none"> <li>- Incoraggiare e incentivare la positiva tendenza allo sviluppo della rete distributiva che il Comune ha finora evidenziato, affrontando in modo organico la programmazione del settore commerciale.</li> <li>- Rivedere e correggere le rigidità presenti nello strumento urbanistico vigente analizzando la morfologia degli ambiti del territorio e del tessuto edilizio esistente per rideterminare le tipologie commerciali possibili e le dotazioni di aree a servizi conseguenti.</li> <li>- Sviluppare l'offerta di rilevanza locale di esercizi commerciali del settore alimentare.</li> <li>- Sviluppare l'offerta di rilevanza sovra locale di esercizi commerciali del settore non alimentare in coerenza con le caratteristiche e le potenzialità infrastrutturali del territorio comunale.</li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li>- Ammissibilità del commercio di vicinato (VIC) nei campi della conservazione e nei campi dell'adeguamento, fatte salve puntuali esclusioni. Ammissibilità del commercio di vicinato nei campi della modificazione previo reperimento delle aree a servizi necessarie.</li> <li>- Ammissibilità delle medie strutture di vendita nei campi della conservazione, dell'adeguamento e delle modificazione, fatte salve puntuali esclusioni, con la finalità di integrare il servizio offerto dalla rete di vicinato con l'insediamento di punti vendita più attuali, competitivi e attrattivi e nell'ottica di potenziare l'offerta di prossimità e riqualificare il sistema distributivo all'interno del tessuto urbano.</li> <li>- Non ammissibilità all'insediamento di grandi strutture di vendita dettata dalle condizioni di sostenibilità ambientale, infrastrutturale e logistica esistenti sul territorio.</li> <li>- Valorizzazione della vocazione commerciale espressa dalle aree poste in fregio ad assi viabilistici di livello provinciale (ex S.S. Padana Superiore e S.P. 121) e di livello comunale (via Torino, via Mazzini e via Verdi nord) dove l'insediamento di medie strutture di vendita è subordinato alle condizioni di compatibilità e sostenibilità dell'intervento rispetto alle condizioni viabilistiche e al rispetto dei vincoli di P.G.T. per gli aspetti paesaggistici ed ambientali.</li> </ul>

### RISULTATO DELLA VALUTAZIONE

A conclusione del processo di valutazione delle azioni di piano e della Variante n. 1 al P.G.T. è stato espresso un giudizio complessivo riguardo la sostenibilità della proposta di Variante n. 1 al Piano, riportato dal Parere Motivato allegato alla documentazione.

Si afferma pertanto, in senso generale, che la Variante n. 1 al P.G.T. risulta complessivamente compatibile con gli obiettivi di sostenibilità e valorizzazione del territorio promossi alle diverse scale territoriali.

### MISURE PER IL MONITORAGGIO

Nella fase di gestione della Variante n. 1 al Piano, il monitoraggio, che sarà effettuato direttamente dall'Autorità procedente, assicura il controllo degli impatti significativi sull'ambiente derivanti dall'attuazione delle azioni di piano approvate con le variazioni apportate dalla Variante n. 1 al P.G.T. e la verifica del raggiungimento degli obiettivi di sostenibilità prefissati, così da individuare tempestivamente gli impatti negativi imprevisti ed adottare opportune misure correttive.

In questa sede si ritiene opportuno proporre una sintesi degli elementi da monitorare, così da rendere snella e "sostenibile" la futura procedura di attuazione e di monitoraggio degli effetti ambientali.

Si propongono quindi gli indicatori e il sistema di monitoraggio individuato per il settore commerciale e qui sotto riportato:

INDICATORI DI RIFERIMENTO		FORTE DATI	UM	2.011	2.012
Esercizi alimentari	VIC	ASR	m <sup>2</sup>	1.912,00	1.197,00
Esercizi non alimentari	VIC	ASR	m <sup>2</sup>	17.076,00	19.810,00
Esercizi misti	VIC	ASR	m <sup>2</sup>	916,00	1.420,00
Esercizi alimentari	MS	ASR	m <sup>2</sup>	2.327,00	4.238,00
Esercizi non alimentari	MS	ASR	m <sup>2</sup>	10.228,00	8.160,00
Esercizi alimentari	GS	ASR	m <sup>2</sup>	0,00	0,00
Esercizi non alimentari	GS	ASR	m <sup>2</sup>	0,00	0,00
Esercizi alimentari procapite		Comune	m <sup>2</sup> /ab	0,17	0,21
Esercizi non alimentari procapite		Comune	m <sup>2</sup> /ab	0,91	0,87

Cernusco sul Naviglio, 22/07/2013

L' Autorità Competente                      F.to Geom. Alessandro Raimondi

L' Autorità Procedente                      F.to Ing. Marzia Bongiorno \*

\* Decreto di Delega prot. n. 29904 del 08/07/2013